

PROFILI DI OPERATIVITA' DEI CONTI CORRENTI PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC), COSI' COME PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA BANCARIA IN VIGORE

L'ISC per i conti correnti è un indicatore orientativo della spesa annuale del conto corrente, espresso in euro, calcolato con riferimento a profili di operatività, meramente indicativi, definiti da Banca d'Italia.

Si ottiene sommando i costi annui fissi, cioè quelli che il cliente sostiene per il solo fatto di aver sottoscritto il conto corrente, e quelli variabili sulla base dei servizi e del numero di operazioni associato da Banca d'Italia a ciascun profilo.

L'ISC del conto corrente è riportato nei Fogli Informativi e nell'estratto conto dei conti correnti destinati ai consumatori e permette a questi ultimi di poter da un lato confrontare i costi delle diverse offerte della banca e della concorrenza - consultando gli ISC riportati sui fogli informativi- e dall'altro, alla fine di ogni anno, confrontare il totale delle spese effettivamente sostenute e riportate nell'estratto conto, con i costi orientativi espressi dall'ISC indicato sul medesimo estratto conto. Qualora dal confronto emergano differenze significative fra l'ISC pubblicizzato nel Foglio Informativo del conto corrente e l'ISC effettivo riportato sull'estratto conto tale differenza può significare che prodotto sottoscritto non è più adatto alle esigenze del cliente che quindi sarebbe auspicabile per il cliente spostarsi su un'altra tipologia di conto.

I profili di operatività sono stati elaborati da Banca d'Italia, tenendo conto dei risultati di un'indagine statistica effettuata nel 2009 sulla reale operatività degli utenti bancari riconducibili alla categoria dei clienti consumatori, con il coinvolgimento dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU).

Ai fini del calcolo dell'ISC, le disposizioni di Banca d'Italia distinguono tre tipologie di conti correnti:

1) conti correnti con un sistema di tariffazione forfetario (c.d. "a pacchetto"), per i quali i profili di operatività tipo sono sei, individuati sulla base di variabili socio-demografiche (giovani; famiglie con operatività bassa; famiglie con operatività media; famiglie con operatività elevata; pensionati con operatività bassa; pensionati con operatività media);

2) conti con un sistema di tariffazione a consumo (c.d. "ordinari"), per i quali il profilo è uno e fa riferimento a un'operatività tipo particolarmente bassa, coerente con la circostanza che questa tipologia di conti correnti è generalmente destinata a clienti che intendono utilizzarlo per esigenze molto specifiche, come tali non riconducibili a nessuno dei profili di operatività tipo individuati per le singole classi socio-demografiche sopra descritte (ad esempio, conti usati in via occasionale o discontinua in quanto il cliente è titolare di un altro conto corrente, conti per l'addebito delle rate del mutuo);

3) conti c.d. "in convenzione" (2), per i quali è previsto un regime particolare che tiene conto delle loro specificità. Per i conti correnti a pacchetto, ossia a tariffazione a forfait, sono stati definiti sei profili di operatività, sulla base di variabili socio-demografiche e di utilizzo dei servizi di conto corrente.

Credit Suisse (Italy) S.p.A. (la "Banca"), in accordo con la propria strategia commerciale che prevede in via generale i servizi bancari come "accessori" ai servizi d'investimento - core business della Banca e del Gruppo Credit Suisse -, ha scelto di fornire alla propria clientela conti correnti con un sistema di tariffazione a consumo (c.d. "ordinari") così come inteso al precedente punto 2).

Per i conti correnti ordinari con tariffazione a consumo è previsto un solo profilo con operatività particolarmente bassa (114 operazioni all'anno) per le ragioni suesposte.

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento è possibile rivolgersi al personale di filiale della banca.

Normativa di riferimento

Provvedimento Banca d'Italia del 29 luglio 2009 recante "Disposizioni sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" e successive modifiche;

Per saperne di più: www.bancaditalia.it